

TITOLO III – Entrate extratributarie	104.481.504,34
TITOLO IV – Entrate dall’alienazione di beni patrimoniali, da trasferimenti di capitali e dalla riscossione di crediti:	47.414.286,61
TITOLO V – Entrate da mutui, prestiti o altre operazioni creditizie:	0,00
TITOLO VI – Entrate per contabilità speciali:	338.587.188,83
TOTALE DELLE ENTRATE:	4.516.966.776,39

Spese:

TITOLO I – Spese correnti:	2.925.895.677,64
TITOLO II – Spese in conto capitale:	1.303.639.805,39
TITOLO III – Spese per rimborso mutui e prestiti:	2.192.510,89
TITOLO IV – Spese per contabilità speciali:	338.587.188,83
TOTALE DELLE SPESE:	4.570.315.182,75

Riepilogo:

Totale entrate accertate:	4.516.966.776,39
Totale impegni:	4.570.315.182,75
Differenza:	- 53.348.406,36

RESIDUI**Attivi**

Somme rimaste da riscuotere in conto dell’esercizio 2006:	1.311.758.220,26
Somme rimaste da riscuotere in conto degli esercizi precedenti:	1.410.831.071,21
TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI al 31 dicembre 2006	2.722.589.291,47

Passivi

Somme rimaste da pagare in conto dell’esercizio 2006:	1.402.498.024,39
---	------------------

Somme rimaste da pagare in conto degli esercizi precedenti:	1.003.548.228,94
---	------------------

TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI al 31 dicembre 2006	2.406.046.253,33
--	------------------

CASSA

Saldo di cassa al 1° gennaio 2006:	1.576.164,18
------------------------------------	--------------

Riscossioni:	4.467.228.511,59
--------------	------------------

Pagamenti:	4.446.410.000,00
------------	------------------

SALDO DI CASSA al 31 dicembre 2006:	22.394.675,77
-------------------------------------	---------------

CONTO DEL PATRIMONIO

ATTIVITA' FINANZIARIE

Aumenti:	5.778.986.731,85
----------	------------------

Diminuzioni:	5.716.969.876,61
--------------	------------------

Saldo:	62.016.855,24
--------	---------------

CREDITI E PARTECIPAZIONI

Aumenti:	391.253.393,89
----------	----------------

Diminuzioni:	373.381.070,52
--------------	----------------

Saldo:	17.872.323,37
--------	---------------

BENI PATRIMONIALI

Aumenti:	4.036.062.770,64
----------	------------------

Diminuzioni:	589.208.848,98
--------------	----------------

Saldo:	3.446.853.921,66
--------	------------------

PASSIVITA' FINANZIARIE

Aumenti:	1.402.498.024,39
Diminuzioni:	1.356.069.725,94
Saldo:	46.428.298,45

PASSIVITA' PATRIMONIALI

Aumenti:	26.173.782,56
Diminuzioni:	31.458.935,32
Saldo:	- 5.285.152,76
Saldo delle variazioni delle attività:	3.526.743.100,27
Saldo delle variazioni delle passività:	41.143.145,69
Miglioramento patrimoniale netto alla chiusura dell'esercizio:	3.485.599.954,58

A seguito delle indicate risultanze la consistenza dei singoli conti generali presenta al 31 dicembre 2006 i seguenti dati:

ATTIVITA'

Attività finanziarie:	2.744.983.967,24
Crediti e partecipazioni:	1.065.587.897,88
Beni patrimoniali:	7.085.537.550,99
Totale attività:	10.896.109.416,11

PASSIVITA'

Passività finanziarie:	2.406.046.253,33
Passività patrimoniali:	249.596.873,33
Totale passività:	2.655.643.126,66
Eccedenze delle attività sulle passività alla chiusura dell'esercizio:	8.240.466.289,45

Il Pubblico ministero, con atto depositato il giorno 18 luglio 2007 ha svolto le proprie considerazioni sull'andamento della gestione, formulando conclusioni che ha oralmente precisato in udienza, ed ha chiesto che le Sezioni riunite della Corte vogliano dichiarare regolare il rendiconto generale della Provincia autonoma di Bolzano per l'esercizio 2006 nelle sue componenti del conto finanziario relativo alla gestione del bilancio e del conto generale del patrimonio.

DIRITTO

Ai fini del riscontro della regolarità del rendiconto generale della Provincia, è stata verificata la coerenza dei dati inerenti le spese impegnate e pagate e le entrate accertate e riscosse, con la documentazione che, debitamente certificata, è stata prodotta dall'Amministrazione in sede istruttoria. Deve, pertanto, dichiararsi la conformità alle leggi di bilancio delle risultanze suddette.

Analogamente, per quanto concerne il conto generale del patrimonio, le verifiche effettuate consentono di dichiarare la regolarità del conto medesimo. Le osservazioni della Corte, intorno al modo con il quale l'Amministrazione provinciale si è conformata alle discipline di ordine amministrativo e finanziario, nonché le proposte di modificazioni e riforme ritenute opportune, sono contenute nella relazione unita alla presente decisione, ai sensi dell'art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica 15 luglio 1988, n. 305.

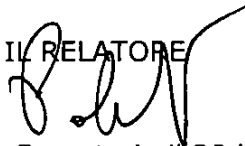
P.Q.M.

la Corte dei conti a Sezioni riunite, sulle conformi richieste del Pubblico ministero:

- dichiara regolare il rendiconto generale della Provincia autonoma di Bolzano per l'esercizio finanziario 2006 nelle componenti del conto del bilancio e del conto del patrimonio;
- ordina che i conti, oggetto del presente giudizio, muniti del visto della Corte, siano restituiti al Presidente della Provincia di Bolzano per la successiva presentazione al Consiglio provinciale;
- dispone che copia della presente decisione, con l'unita relazione sia trasmessa ai Presidenti del Consiglio e della Provincia di Bolzano, nonché al Commissario del Governo della Provincia stessa, e sia altresì comunicata ai Presidenti delle due Camere del Parlamento.

Così deciso in Roma, nella Camera di consiglio del giorno 20 luglio 2007.

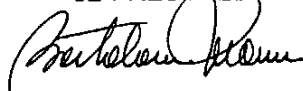
IL RELATORE



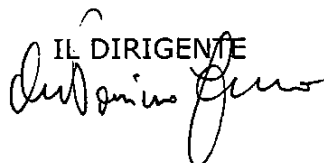
Depositata in Segreteria il 20 luglio 2007

PER COPIA CONFORME ALL' ORIGINALE
DALLA SEGRETARIA DELLE SEZIONI
RIUNITE IN GIUDIZIO DI CONTROLLO
ROMA, 23 LUG. 2007

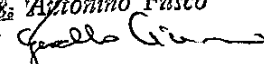
IL PRESIDENTE



IL DIRIGENTE



IL DIRIGENTE

Antonino Fusco




**Corte dei Conti
Sezione di controllo di Bolzano**

**Relazione sul rendiconto generale della Provincia autonoma
di Bolzano per l'esercizio finanziario 2006**

Ordinanza n. 5 del 19 giugno 2007

**Referto ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 15 luglio 1988, n. 305
(Norma di attuazione dello Statuto speciale Trentino Alto
Adige per l'istituzione delle Sezioni di controllo della Corte
dei conti di Trento e Bolzano).**

PAGINA BIANCA

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO

- 1. Profili finanziari e patrimoniali della gestione:** 1.1 Il patto di stabilità interno; 1.2 Il bilancio di previsione; 1.3 La gestione del bilancio; 1.4 La gestione di competenza; 1.5 Analisi delle risultanze delle entrate; 1.6 Indicatori finanziari relativi all'entrata-gestione di competenza; 1.7 Analisi delle risultanze delle spese; 1.8 Indicatori finanziari relativi alla spesa - gestione di competenza; 1.9 La gestione dei residui; 1.9.1 I residui attivi; 1.9.2 I residui passivi; 1.10 Il risultato di amministrazione; 1.11 Il conto di cassa; 1.12 Il conto del patrimonio; 1.13 I funzionari delegati.
- 2. Profili di attività:** 2.1 Attività pianificatoria e programmatrice; 2.2 Attività legislativa e regolamentare; 2.3 Le funzioni obiettivo e le partecipazioni finanziarie della Provincia; 2.4 Esame comparativo delle spese correnti per ambito di intervento e per categoria; 2.5 Settori di intervento; 2.6 Opere pubbliche; 2.7 Edilizia abitativa agevolata; 2.8 Agricoltura; 2.9 Attività produttive (Artigianato, industria e commercio, innovazione, ricerca, sviluppo e cooperative e turismo); 2.10 Trasporti e comunicazioni; 2.11 Famiglia e politiche sociali; 2.12 Tutela della salute; 2.13 Attuazione dei programmi comunitari; 2.14 L'attività contrattuale; 2.15 collaborazioni esterne.
- 3. Valutazione dei risultati:** 3.1 Considerazioni generali; 3.2 I controlli interni all'Amministrazione; 3.3 Il controllo preventivo di legittimità della Corte dei conti; 3.4 Il controllo successivo della Corte dei conti sulla gestione.
- 4. Assetto organizzativo:** 4.1 Il personale e la relativa spesa; 4.2 Gli organi collegiali; 4.3 Enti, aziende speciali ed altre organizzazioni dipendenti dalla Provincia; 4.4 Le gestioni fuori bilancio.
- 5. Esigenza di riforme legislative.**

PAGINA BIANCA

1. Profili finanziari e patrimoniali della gestione.

1.1. Il patto di stabilità interno.

Al fine di concordare entro il 31 marzo, per l'anno 2006, "con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, il livello delle spese correnti ed in conto capitale nonché dei relativi pagamenti, in coerenza con gli obiettivi di finanza pubblica" secondo quanto prescritto dall'art. 1, comma 148 della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006), pena, in caso di mancato accordo, l'applicazione delle disposizioni stabilite per le regioni a statuto ordinario, la Provincia autonoma di Bolzano in data 15 marzo 2006 proponeva al predetto Ministero di assumere una spesa complessiva, al netto delle spese di cui al precedente comma 142 concernenti le materie non soggette al patto di stabilità interno, pari a 1.344,3 milioni di euro in termini di impegni, con un incremento rispetto all'anno 2004 dell'1,38%, ed a 1.261,5 milioni di euro in termini di pagamenti, con un incremento dell'1,60% rispetto all'anno 2004, rimanendo invariato il livello degli impegni e dei pagamenti rispetto all'anno 2005.

A tale proposta, rettificata dall'Amministrazione in data 24 marzo 2006, il Ministero interessato, in data 5 aprile 2006, esprimeva il prescritto assenso, ritenendo le spese complessive previste, sia in termini di impegni che di pagamenti, in linea con gli obiettivi posti dalla manovra di finanza pubblica al fine del rispetto degli impegni conseguenti al patto di stabilità per l'anno 2006, ferma restando la necessità della verifica dell'effettivo conseguimento degli obiettivi prefissati e della disciplina da parte della Provincia, del concorso degli enti locali del territorio provinciale alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica stabiliti dall'art. 1, commi 138-150 della legge finanziaria 2006.

In particolare veniva accolta la richiesta di esclusione dalle regole del patto di stabilità delle spese di carattere sociale (esclusione prevista dalla legge n. 266/2005 esclusivamente in favore degli enti locali), stante la specificità statutaria delle funzioni esercitate dalla Provincia di Bolzano in campo sociale, limitandosi peraltro l'esclusione dalle spese correnti per gli interventi cofinanziati dall'Unione europea, alle sole quote di finanziamento comunitario, non produttive, a differenza dell'importo finanziato dalla Provincia, di effetti sul livello di indebitamento netto della Provincia stessa.

Con riferimento a quanto sopra, l'esame dei dati esposti nel conto consuntivo concernente l'esercizio finanziario 2006 della Provincia autonoma di Bolzano

evidenza che le spese rilevanti ai fini del rispetto del patto di stabilità, sia in termini di impegni che di pagamenti, sono del tutto in linea con gli obiettivi posti dalla manovra di finanza pubblica per l'esercizio in esame con la legge finanziaria 2006.

Infatti alla chiusura dell'esercizio 2006 gli impegni di spesa soggetti al patto sono ammontati nel 2006 complessivamente a 1.318,9 milioni di euro (- 0,54% rispetto al 2004), inferiori di 25,4 milioni di euro rispetto alla somma concordata (1.344,3 milioni di euro) risultante dall'incremento pattuito dell'1,38% rispetto al 2004. Anche i pagamenti, sempre per tutte le spese soggette al patto, con un importo di 1.255,4 milioni di euro (+ 1,11% rispetto al 2004), sono risultati inferiori di 6,1 milioni di euro rispetto alla somma pattuita di 1.261,5 milioni di euro che prevedeva un incremento dell'1,60% rispetto al 2004. Rispetto all'anno 2005, sempre su quanto concerne le spese correnti soggette al patto, i relativi impegni ammontanti a 428,6 milioni di euro registrano un lieve incremento (+ 3,57 milioni di euro), mentre i pagamenti, pari a 454 milioni di euro, risultano inferiori per 11,8 milioni di euro.

Il non integrale utilizzo della somma complessivamente impegnabile è riconducibile presumibilmente all'esigenza di limitare gli impegni di spesa di parte corrente aumentati, sia pure di poco, rispetto all'esercizio precedente, e relativamente ai pagamenti, alla necessità di non superare la somma concordata con il Ministero dell'Economia e delle Finanze in termini di flussi complessivi di cassa (competenza + residui), pari a 4.444,8 milioni di euro, ed ammontanti alla data del 31 dicembre 2006, (competenza + residui), a 4.467,2 milioni di euro di riscossioni ed a 4.446,4 milioni di euro di pagamenti.

Per quanto concerne il rispetto del patto di stabilità da parte degli enti locali del territorio provinciale, cui ai sensi dell'art. 1 comma 148 della legge 23 dicembre 2005, n. 266, deve provvedere la Provincia autonoma di Bolzano, pena, in caso di inadempimento, l'applicazione delle disposizioni previste per gli altri enti locali, il Presidente della Provincia stipulava in data 12 dicembre 2005, con la delegazione dei Comuni un apposito patto di stabilità provinciale, integrato da n. 4 successivi accordi aggiuntivi, prevedendo tra l'altro che il complesso delle spese soggette al patto nei comuni della provincia non potessero superare l'ammontare degli impegni assunti e dei pagamenti effettuati nell'anno di competenza 2005 (peraltro aumentato del 5% per i Comuni con meno di 5000 abitanti), e vietando per l'anno 2006, salvo eccezioni di assoluta necessità, oggetto di apposita verifica, la copertura di posti liberi in pianta organica con personale assunto con contratto a tempo indeterminato.

Per completezza va poi rilevato che in data 30 marzo 2007 il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai fini del rispetto del patto di stabilità per l'anno 2007, ha espresso l'assenso prescritto dall'art. 1 comma 660 della legge 27 dicembre 2006, n. 296

(legge finanziaria 2007), accogliendo integralmente la proposta della Provincia autonoma di Bolzano di assumere una spesa complessiva, al netto delle spese escluse dal patto, per gli impegni pari a 2.319 milioni di euro con una riduzione dell'1,8% (pari a 42,4 milioni di euro) rispetto alle corrispondenti voci di spesa registrate nell'anno 2005, e per i pagamenti, pari a 2.162,1 milioni di euro con una riduzione dell'1,8% (pari a 39,6 milioni di euro) rispetto alle corrispondenti voci di spesa registrate nell'anno 2005.

Inoltre vincoli per le spese correnti dei Comuni altoatesini risultano concordati per il periodo 2007-2010 in data 12 dicembre 2006, ai sensi dell'art. 1 comma 660 della legge finanziaria 2007 tra il Presidente della Provincia e la delegazione dei Comuni, stabilendosi che il patto di stabilità e di crescita per i Comuni deve mirare rispettivamente al contenimento ed al miglioramento della situazione economica e deve fondarsi sulla base dei saldi finanziari (differenze tra le entrate e le uscite) risultanti dagli accertamenti e dagli impegni di competenza iscritti nei conti consuntivi degli esercizi di riferimento, e calcolati sommando i primi tre titoli delle entrate, con esclusione dei contributi provinciali per l'ammortamento dei mutui e prestiti, e sottraendo dal titolo I delle spese correnti gli importi degli interessi passivi e degli oneri finanziari diversi. Ai fini del calcolo dei saldi suddetti vanno in ogni caso escluse le entrate e le uscite una tantum ed è prevista una diminuzione degli stessi saldi della quota di inflazione stabilita dall'ASTAT (Istituto di statistica provinciale) e del 4% per i Comuni fino a 5000 abitanti.

Quale sanzione per il mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati, è prevista la non erogazione nell'anno successivo della terza e della quarta quota pro-capite fino a quando il Comune non presenti un piano di risanamento che garantisca l'osservanza dei criteri indicati nel patto di stabilità in questione.

Infine, anche nel 2006 è stato rispettato da parte della Provincia il divieto di indebitamento per spese non di investimento ribadito dall'art. 119 ult. comma della Costituzione ed anche le misure di indebitamento autorizzate con la legge approvativa del bilancio di previsione 2006 (L.P. 23 dicembre 2005, n. 14) e con la legge del relativo assestamento (L.P. 20 luglio 2006, n. 8), comunque per spese di investimento (rispettivamente mutuo di 425 milioni di euro per l'acquisto di impianti di produzione idroelettrica e mutuo di 98,5 milioni di euro per la realizzazione di un termovalorizzatore di rifiuti residui), non hanno avuto nel medesimo esercizio concreta attuazione, non essendo stati accesi nuovi prestiti. Altresì rispettato è stato il principio dell'equilibrio di bilancio che prescrive in particolare la copertura delle spese correnti, salvo eccezioni legislative, solo con entrate correnti, risultando l'importo complessivo degli impegni attinenti al Titolo I (2.925,9 milioni di euro; nel

2005: 2.880 milioni di euro) notevolmente inferiore a quello degli accertamenti di cui ai Titoli I, II e III (4.133,1 milioni di euro; nel 2005: 3.986,6 milioni di euro).

1.2 Il bilancio di previsione.

Il bilancio di previsione della Provincia autonoma di Bolzano per l'anno finanziario 2006 e triennale 2006-2008 è stato approvato con la L.P. 23 dicembre 2005, n. 14 entrata in vigore il 4 gennaio 2006; per cui, ai sensi dell'art. 33 della L.P. n. 1/2002 (norme in materia di bilancio e di contabilità della Provincia autonoma di Bolzano) non è stata necessaria, come per l'anno finanziario 2005, l'autorizzazione legislativa all'esercizio provvisorio. Il bilancio secondo quanto prescritto dagli artt. 16 e 17 della legge di contabilità provinciale, risulta strutturato per unità previsionali di base, ripartite poi nel piano di gestione approvato dalla Giunta provinciale, con delibera n. 5057 del 30.12.2005 (e non soggetto ad approvazione da parte del Consiglio provinciale), in capitoli determinati in relazione al rispettivo oggetto per le entrate e in relazione anche al contenuto economico per le spese.

Le previsioni iniziali del bilancio 2006 risultano determinate, solo in termini di competenza ai sensi dell'art. 43 della L.P. n. 9/2001 (soppressiva del bilancio di cassa), in 4.864,2 milioni di euro, sia per le entrate che per le spese.

I dati provinciali definitivi, a seguito di variazioni apportate nel corso dell'esercizio con vari decreti adottati dall'Assessore provinciale alle finanze e bilancio ai sensi dell'art. 23 della L.P. n. 1/2002, debitamente comunicati al Consiglio provinciale, e soprattutto con la L.P. 20 luglio 2006, n. 8 (assestamento del bilancio di previsione per l'esercizio 2006), si sono attestati in 5.177,1 milioni di euro, e per le entrate e per le spese, importo sostanzialmente identico a quello (5.167,4 milioni di euro) previsto nel bilancio precedentemente assestato, anche con l'applicazione al bilancio dell'avanzo di esercizio 2005 (323,3 milioni di euro).

Le disposizioni finanziarie connesse con il bilancio di previsione risultano emanate con la L.P. 23 dicembre 2005, n. 13 (legge finanziaria 2006), e quelle per il suo assestamento con la L.P. 20 luglio 2006, n. 7

ENTRATE – ESERCIZIO 2006 (competenza):

In milioni di euro

Previsioni iniziali	Previsioni finali	Accertamenti	Riscossioni	Somme rimaste da riscuotere	Maggiori o minori entrate
4.864,2	5.177,1	4.516,9	3.205,2	1.311,7	-660,2

(Fonte: Rendiconto generale della Provincia autonoma di Bolzano)

SPESE – ESERCIZIO 2006 (competenza):

in milioni di euro

Previsioni iniziali	Previsioni finali	Impegni	Pagamenti	Somme rimaste da pagare	Economie
4.864,2	5.177,1	4.570,3	3.167,8	1.402,5	606,8

(Fonte: Rendiconto generale della Provincia autonoma di Bolzano)

1.3 La gestione del bilancio.

Nell'anno 2006 la Provincia ha provveduto, secondo quanto previsto dalla legge 22 dicembre 2004, n. 289 e dal D.M. 18 febbraio 2005, all'adozione (obbligatoria dal 1° gennaio 2006) della nuova classificazione SIOPE (Sistema informativo delle operazioni degli enti pubblici), introducendo nei capitoli di spesa iscritti nel piano di gestione la codificazione prevista da tale sistema, al fine di superare la disomogeneità tra dati rilevati dai differenti sistemi contabili adottati dalle amministrazioni pubbliche italiane e consentire un coordinamento tra la finanza pubblica nazionale e quella decentrata.

1.4 La gestione di competenza.

Il conto consuntivo 2006 evidenzia entrate accertate per 4.516,9 milioni di euro (nel 2005: 4.480,8 milioni di euro), di cui riscossi 3.205,2 milioni di euro (nel 2005: 3.025,8 milioni di euro), a fronte di una previsione finale di 5.177,1 milioni di euro e quindi con un grado di accertamento dell'87,2 per cento (nel 2005: 86,7 per cento).

Le spese complessivamente impegnate sono state di 4.570,3 milioni di euro (nel 2005: 4.602 milioni di euro), di cui pagati 3.167,8 milioni di euro (nel 2005: 3.215 milioni di euro), a fronte di previsioni finali di 5.177,1 milioni di euro e quindi con un grado di utilizzo delle risorse dell'88,2 per cento (nel 2005: 89,1 per cento).

Al riguardo si rileva che anche per l'esercizio in esame l'Amministrazione ha provveduto a corredare, ai sensi dell'art. 62 della L.P. n. 1/2002 (Norme di contabilità provinciale), il conto consuntivo con una relazione dell'Assessore provinciale alle finanze, conoscitiva dei dati finanziari e patrimoniali ivi esposti.

1.5 Analisi delle risultanze delle entrate.

Nell'esercizio 2006 le entrate di competenza accertate sono ammontate a 4.516,9 milioni di euro e rispetto alle previsioni finali registrano minori accertamenti per 660,2 milioni di euro, tra cui figurano 323,3 milioni di euro riferibili all'avanzo di

amministrazione dell'esercizio 2005 (iscritto tra le entrate ai sensi dell'art. 11 della L.P. n. 1/2002, ma non dante luogo per prassi contabile ad accertamento), e 425 milioni di euro concernenti la mancata attivazione del prestito previsto in bilancio per il finanziamento dell'eventuale capitalizzazione della società partecipata SEL al fine di acquisire quote in società di produzione e distribuzione di energia elettrica.

Pertanto l'accertamento complessivo delle entrate depurato dei suddetti importi e di quello delle partite di giro (98,1 milioni di euro) che si compensano con le corrispondenti spese, risulta superiore per 186,2 milioni di euro (nel 2005: 164,1 milioni di euro) rispetto alle previsioni finali delle entrate effettive di competenza dell'esercizio 2006. Tale positivo risultato va ascritto alle entrate tributarie superiori alle previsioni per 376,8 milioni di euro (riferibili per 73,4 milioni di euro ai tributi propri e per 303,4 riferibili ai tributi devoluti dallo Stato sia in quota fissa che in quota variabile), ed alle entrate extratributarie superiori per 23,9 milioni di euro, a fronte di minori entrate per 198,4 milioni di euro da trasferimenti dell'Unione europea e di altri soggetti e per 16,1 milioni di euro dall'alienazione di beni patrimoniali, da trasferimenti di capitali e da riscossioni di crediti.

In particolare, tra i tributi provinciali rilevano l'IRAP che registra maggiori entrate per 72,1 milioni di euro rispetto alle previsioni e per 38,9 milioni di euro rispetto all'accertamento dell'esercizio 2005, l'Addizionale regionale IRPEF che registra un incremento del 4% rispetto alle previsioni e dell' 1,8% rispetto al 2005, e la tassa automobilistica provinciale che registra minori entrate per 600mila euro rispetto alle previsioni ed una flessione dell' 1,4% rispetto al 2005, riconducibile all'estensione di forme di esenzione per i veicoli più ecologici.

Per quanto concerne i tributi devoluti dallo Stato in quota fissa, l'IRES (ex IRPEG) registra maggiori entrate per 66 milioni di euro rispetto alle previsioni e per 32 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente, l'IVA interna ha prodotto maggiori entrate per 24,3 milioni di euro rispetto alle previsioni e per 44,3 milioni di euro rispetto all'esercizio 2005, ascrivibili alla migliore congiuntura economica, mentre l'IRPEF evidenzia rispetto al 2005 un maggiore accertamento di circa 44 milioni di euro (+ 3,6 %), e minori entrate accertate per 145,9 milioni di euro rispetto alle previsioni, determinate in parte da una posta arretrata relativa al riscosso fuori provincia per gli anni 1999-2001 (116 milioni di euro) non versata dallo Stato per il mancato perfezionamento del relativo accordo con la Provincia.

Relativamente ai tributi devoluti dallo Stato in quota variabile (IVA relativa all'importazione riscossa nel territorio nazionale) nell'anno 2006, confermando l'importo delle previsioni, sono stati accertati in entrata 201,6 milioni di euro, di cui

136 milioni di euro come quota annuale (ricevuta) per l'esercizio in esame e 65,6 milioni di euro come saldo determinato dall'accordo definitivo per l'anno 1999.

Le entrate previste al titolo II (Trasferimenti dell'Unione europea, dello Stato e di altri soggetti) registrano minori accertamenti, rispetto alle previsioni, di 198,4 milioni di euro attribuibili completamente ai minori rimborsi dello Stato per diverse funzioni delegate ed in particolare per l'esercizio da parte della Provincia della delega relativa al personale docente della scuola, essendo stata rinviata la trattativa per la determinazione dei rimborsi ad essa spettanti.

Le entrate extratributarie del titolo III registrano maggiori accertamenti rispetto alle previsioni per complessivi 23,9 milioni di euro, di cui 2 milioni di euro concernenti le entrate da cessione di beni e servizi, 8,3 milioni di euro concernenti le rendite patrimoniali e 13,6 milioni di euro concernenti i proventi diversi, rimborsi e recuperi vari.

Di converso il titolo IV registra un minore accertamento rispetto alle previsioni di 34 milioni di euro per le entrate da alienazione di beni e diritti patrimoniali ascrivibile alla mancata stipulazione entro l'anno dei contratti attivi connessi con una complessa operazione di permuta per la realizzazione della nuova sede dell'IPES (Istituto per l'edilizia sociale) e di 6,3 milioni di euro per le entrate dal rimborso di crediti, in parte compensato da maggiori accertamenti per 24,2 milioni di euro per le entrate da trasferimenti di capitali, da eredità e donazioni ascrivibili al perfezionamento avvenuto soltanto nel 2006 dell'accordo tra la Provincia e la società Autobrennero per la realizzazione di opere stradali di raccordo con i caselli autostradali nel territorio provinciale, per il cui finanziamento a carico della suddetta società la previsione di entrata non risulta nel bilancio 2006 perché già fatta nel bilancio precedente.

Infine, per quanto concerne il titolo V (Entrate da mutui, prestiti e altre operazioni creditizie), le minori entrate per 425 milioni di euro, sono dovute, come già sopra accennato alla mancata accensione di mutui autorizzati dalle leggi provinciali approvative del bilancio di previsione 2006 e dall'assestamento del bilancio stesso.

Le riscossioni in conto competenza risultano lievemente incrementate rispetto all'esercizio precedente, passando da 3.025,9 milioni di euro a 3.205,2 milioni di euro, con formazione di residui attivi di competenza pari a 1.311,7 milioni di euro (nel 2005: 1.455 milioni di euro).

I residui attivi totali, da riportare nell'esercizio 2007 ammontano invece a 2.722,6 milioni di euro (nel 2005: 2.681,4 milioni di euro), con un incremento rispetto all'esercizio precedente dell'1,5%.

1.6 Indicatori finanziari relativi all'entrata – gestione di competenza.**ENTRATE DEL BILANCIO PROVINCIALE - ESERCIZI 2004 - 2005 - 2006**

ENTRATE DEL BILANCIO PROVINCIALE - ESERCIZI 2004 - 2005 - 2006			
Indicatori di gestione	2004 %	2005 %	2006 %
Capacità di accertamento (accertamenti /previsioni finali di competenza)	89,6	86,7	87,2
Capacità di entrata totale (riscossioni totali/residui attivi al 1 gennaio + previsioni finali di competenza)	55,7	56,8	56,8
Capacità di riscossione (riscossioni di competenza /previsioni finali di competenza)	61,8	58,6	61,9
Indice di variazione (previsioni finali di competenza - previsioni iniziali)	8,3	3,4	6,4

Fonte: Rendiconti generali della Provincia autonoma di Bolzano

- a) Capacità di accertamento: gli accertamenti sono risultati inferiori per 660,2 milioni di euro (nel 2005: 686,6 milioni di euro) per le ragioni precedentemente esposte, mentre la capacità di accertamento risulta aumentata dello 0,5% rispetto all'anno precedente.
- b) Capacità di entrata: le riscossioni totali comprensive dei crediti di competenza 2006 e di quelli provenienti dagli esercizi precedenti sono ammontate a 4.467,2 milioni di euro, in misura pari al 56,8% di quelle previste, in misura identica a quella registrata nell'anno precedente.
- c) Capacità di riscossione: l'indice si riferisce alla sola gestione dei crediti di competenza 2006 e riscossi nello stesso anno, rispetto alle previsioni, con un miglioramento del 3,3% rispetto al 2005. Le somme riscosse sono ammontate a 3.205,2 milioni di euro a fronte di una massa di crediti accertabili di 5.177,1 milioni di euro.
- d) Indice di variazione: come nell'esercizio precedente le stime previsionali iniziali (4.884,2 milioni di euro) sono risultate sostanzialmente attendibili e allineate con le risultanze finali (5.177,1 milioni di euro), con uno scarto del 6,4% (nel 2005: 3,4%).

1.7 Analisi delle risultanze delle spese.

Gli impegni risultano determinati in 4.570,3 milioni di euro con un decremento dello 0,7 rispetto all'esercizio precedente (nel 2005: 4.602,1 milioni di euro) a fronte di